

Conforme a P.G. n. 143381 del 19/04/2022

**PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER ATTIVITA' DI CURA E VALORIZZAZIONE DI PARTE DEL COMPENDIO STORICO DENOMINATO FORTE LUGAGNANO – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47 )**

#### TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente patto di sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

#### E

Associazione *Forte Rudolph 1860-1945*, rappresentata ai fini del presente patto da Antonio Bighignoli;  
Associazione Nazionale Marinai d'Italia-*A.N.M.I.*, rappresentata ai fini del presente patto da Paolo Luigi Moletta;  
Associazione *Vivere la storia*, rappresentata ai fini del presente patto da Alberto Tezza,

#### PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*), stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

#### VISTI:

- le proposte di sussidiarietà riguardanti attività per la cura e valorizzazione di parte del compendio storico denominato Forte Lugagnano, sito in 3<sup>a</sup> Circoscrizione, presentate in data 01/10/2020 (P.G. n. 291404/2020) dall'Associazione *Forte Rudolph 1860-1945* e integrata a mezzo e-mail in data 28/10/2021; in data 05/10/2020 (P.G. n. 295230/2020) da *A.N.M.I.*; in data 05/10/2020 (P.G. n. 295262/2020) dall'Associazione *Vivere la storia*;

- la pubblicizzazione della suddetta proposta sulla pagina del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale;
- il coinvolgimento interlocutorio della Circoscrizione 3<sup>a</sup> nella conoscenza delle proposte di cui sopra;
- il parere favorevole espresso dalla Giunta comunale in data 23/03/2021, Rep. n. 214;
- il nulla osta espresso a mezzo e-mai, in data 04/11/2021, dalla Direzione Patrimonio Espropri sull'integrazione alla proposta presentata in data 01/10/2020 (P.G. n. 291404/2020) dall'Associazione *Forte Rudolph 1860-1945*;
- la Determinazione dirigenziale n. 906, del 09/03/2022, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

## **SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:**

### **1. OBIETTIVI**

Il presente Patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alle proposte citate in *Premessa*.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

### **2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE**

Le Associazioni proponenti intendono attuare azioni di cura e di valorizzazione di parte del compendio storico denominato Forte Lugagnano, sia con riguardo a locali ad esso interni, sia in riferimento a parte dell'area verde esterna.

Più precisamente, con riguardo ai locali indicati nella planimetria allegata, che individua gli spazi in cura alle singole Associazioni proponenti:

- l'Associazione *Forte Rudolph 1860-1945* intende prendere in cura i locali, provvedendo all'apertura degli spazi al pubblico per iniziative programmate, statiche o dinamiche riferite, in particolare, all'allestimento di una mostra permanente sulla Guerra di Indipendenza americana e il periodo storico italiano dal 1860 alla Seconda Guerra Mondiale, con l'esposizione di diverso materiale e di reperti storici; l'Associazione si impegna a coordinarsi con la Circoscrizione 3<sup>a</sup> per l'organizzazione di attività sociali, ricreative e culturali;
- *A.N.M.I.* intende provvedere alla cura dei locali per la loro apertura e visitabilità da parte della cittadinanza, esponendo allestimenti e oggetti riferiti alla Guerra di Indipendenza americana e al Primo e Secondo Conflitto mondiale;
- l'Associazione *Vivere la storia* intende curare gli spazi indicati in planimetria con l'allestimento di una mostra permanente riguardante la Seconda Guerra Mondiale, aperta e liberamente visitabile da parte della cittadinanza; intende, inoltre, proseguire nelle attività didattiche già sperimentate a favore delle scuole.

Tutte le Associazioni proponenti dichiarano di volersi prendere cura del verde antistante il compendio in oggetto, al fine di garantire la cura ordinaria dello stesso e una sua maggiore fruibilità da parte della cittadinanza in visita.

Le Associazioni precisano, altresì, nelle proposte e/o in sede di colloqui in corso di istruttoria di agire in auto-finanziamento per le attività che organizzano, assumendosi le spese per la cura degli spazi, secondo un riparto da stabilirsi tra esse. In proposito, si precisa che le utenze sono attualmente intestate ad *A.N.M.I.*, in seguito ad una prima assegnazione a suo favore in data 14/04/2011, da parte della Direzione Patrimonio Espropri, per evitarne lo stato di incuria del compendio in oggetto.

Le azioni devono svolgersi nel rispetto delle misure previste per il contenimento epidemiologico da Covid-19.

### **3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE**

Nel compendio in oggetto sono presenti diverse realtà associative con concessioni patrimoniali ad uso esclusivo in corso. Le stesse Associazioni proponenti utilizzano parte dei locali di Forte Lugagnano in concessione esclusiva, come regolata dalla competente Direzione Patrimonio Espropri.

Pertanto, data la particolare convivenza dei due differenti strumenti delle concessioni patrimoniali e del patto, la durata di quest'ultimo viene stabilita, in via sperimentale, in 2 (due) anni, con una rendicontazione trimestrale delle attività svolte e controlli periodici da parte del Referente dell'Amministrazione di cui al punto n. 4.

È onere delle Associazioni proponenti dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o

concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando le Associazioni proponenti non rispettino le previsioni ivi concordate ovvero contravvengano a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascurino di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dal Referente dell'Amministrazione, di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dalle Associazioni proponenti e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

#### **4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE**

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra Associazioni proponenti e Comune per la più efficace realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicato come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), un funzionario della Direzione Politiche Comunitarie referente Autorità Urbana UNESCO, come da comunicazione trasmessa alle Associazioni proponenti.

Il R.d.A. esercita, in ragione della propria specifica esperienza di settore, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con i proponenti ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

I rappresentanti delle rispettive Associazioni proponenti, indicati ai fini della sottoscrizione del presente patto, sono individuati come supervisor e spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle indicazioni del successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui vengano a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

#### **5. INDICAZIONI TECNICHE**

Le Associazioni proponenti, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegnano a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate, per competenza, dal R.d.A.

In relazione all'utilizzo di spazi del compendio, si ricorda il necessario rispetto delle prescrizioni già evidenziate dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, in data 17/05/2016, nella nota in possesso della Direzione Patrimonio Espropri, secondo cui:

- *Tutte le attività che ivi si svolgeranno dovranno essere effettuate nel massimo rispetto e nella salvaguardia delle strutture monumentali costituenti il bene stesso;*
- *Qualsiasi intervento di manutenzione o di modifica dello stato attuale dei luoghi, l'installazione di strutture, anche a carattere precario necessarie alla fruizione dell'area per attività culturali e di tempo libero, l'eventuale collocazione di segnaletica, di cartelli e/o mezzi pubblicitari ecc. andrà preventivamente sottoposta alle valutazioni di (questa) Soprintendenza, secondo le disposizioni del D. Lgs n. 42/2004 e s.m. e i, fatta salva l'applicabilità dell'art. 24. Dovranno essere, pertanto rimossi i mezzi pubblicitari installati in assenza dei titoli autorizzativi.*

#### **6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO**

Le Associazioni proponenti si impegnano a trasmettere al Comune una rendicontazione trimestrale, a partire dalla sottoscrizione del patto, sullo svolgimento dell'attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi.

#### **7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI**

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* ([https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=55920](https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920)) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con le Associazioni proponenti, che, a tal fine, autorizzano il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

#### **8. RESPONSABILITA'**

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, le Associazioni proponenti si impegnano ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata al tempo di presenza negli spazi di intervento collegati alle attività direttamente organizzate dai proponenti.

Questi si impegnano a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione delle attività di cui al punto n. 2, da trasmettere periodicamente all'indirizzo e-mail: [sussidiarieta@comune.verona.it](mailto:sussidiarieta@comune.verona.it).

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto alle Associazioni proponenti deve essere compatibile con le azioni di cura e di valorizzazione del patto e di cui al punto n. 2.

Le Associazioni proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

#### **9. PREVISIONI FINALI**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 19/04/2022

f.to per il Comune  
il Dirigente Direzione Affari Generali  
dott. Giuseppe Baratta

f.to per l'Associazione *Forte Rudolph 1860-1945*  
Antonio Bighignoli

f.to per l'Associazione *Nazionale Marinai di'Italia*  
Paolo Luigi Moletta

f.to per l'Associazione *Vivere la Storia*  
Alberto Tezza

Agenzia delle Entrate  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Verona

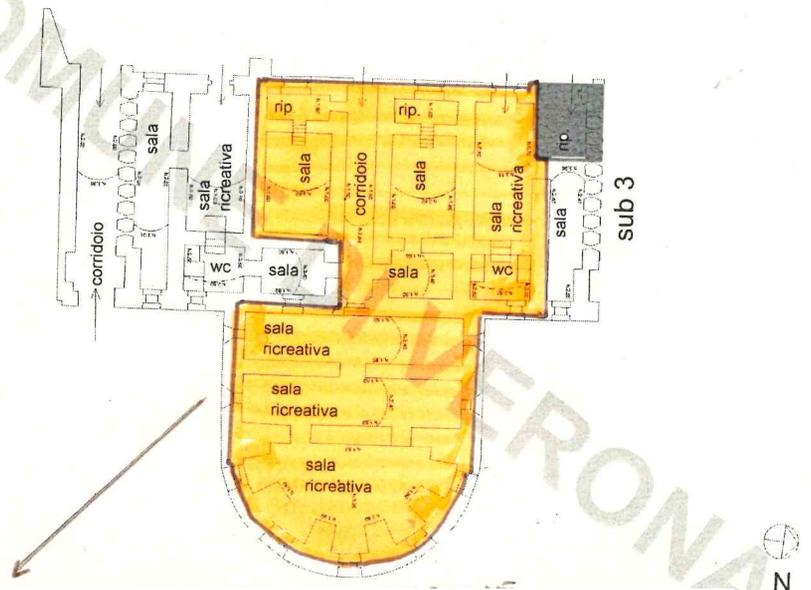
Dichiarazione protocollo n. del  
Pianimetria di v. s. n. in Comune di Verona  
Via Engadino

Identificativi Catastali:  
Foglio: 257  
Particella: 295  
Subalterno: 1

Compiuta da:  
Pudovani Femio  
Iscritto all'albo:  
Geometra Dipendente Pubblico  
Prov. N.

Scheda n. 4 Scala 1:200

# PIANO TERRA



SUSSIDIARIETA' ASSOCIAZIONE FORTE RUDOLPH 1860-1945

